

# Nido d'Infanzia *Aquilone Pinocchio*

Progettazione Didattica

## “GUARDA COSA FACCIO”

Esperienze di gioco con materiali ri-Belli.



a.e. 2023 / 2024

*Dagli squarci che si aprono nella vita si riescono a vedere cose fino ad allora nascoste...*



06/10/2023

*Perché hanno distrutto tutta la mia scuola?*

Questa è la domanda di Rocco osservando il cantiere di Case Bruciate dalla finestra della sua sezione. La consapevolezza di questo sguardo ci ha offerto lo spunto da cui partire per il progetto didattico di quest'anno.

Vedere tutti i giorni i bambini "seguire i lavori" in maniera gioiosa, attratti e affascinati dai movimenti delle ruspe, ci ha consentito di cogliere la bellezza anche nella distruzione.

Ci è venuta in mente una metafora, quella dell'arte giapponese del "Kintsugi", che consiste nel riparare un oggetto di ceramica rotto, colando dell'oro tra le sue crepe.



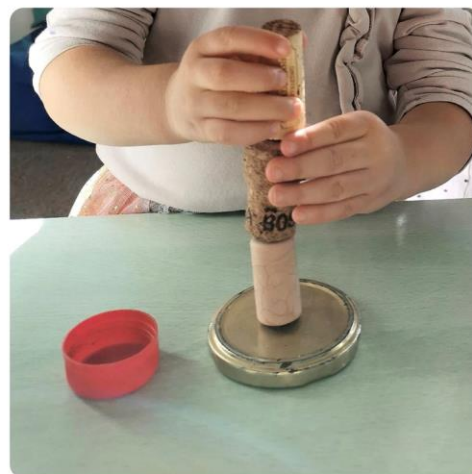
Dal cantiere abbiamo ampliato il nostro sguardo verso tutti quei materiali **ri-Belli** con molte vite, che ne portano i segni e che si mostrano capaci di trasformazione, che non hanno paura di essere sbagliati e che mostrano dall'errore la possibilità.

Ri-Belli perché offrono attimi di gioco che permettono ai bambini di esplorare “divertenti divergenze”.

Più le cose non dicono in modo esplicito quali sono le azioni giuste da fare, più è alto il loro contenuto ludico, poiché stimolano la creatività che, come diceva Munari, si basa sulla ricerca delle infinite variazioni dell'essenziale.

Questi materiali definiti “loose parts” (letteralmente parti sciolte) sono oggetti open-ended a finale aperto, ovvero che non contengono istruzioni per l'uso.

Sono tutto ciò che può essere spostato, trasportato, combinato, impilato, infilato, separato e rimesso insieme, usato in uno spazio libero oppure delimitato da supporti di diverso genere (teli, reti metalliche, cornici, cartoncini, materiali plasmabili).



Il materiale destrutturato può essere di uso quotidiano (mestoli, coperchi, bottiglie, contenitori di alluminio, di latta, bottoni grandi e cialde del caffè...), di recupero (scatole, tubi di plastica e di cartone, carte di vario genere e materiali da imballaggio...), di origine naturale (sabbia, sassi, terra, legnetti, foglie, pigne...).

Il gioco con le "Loose Parts" è inclusivo perché permette di superare le difficoltà della tecnica e delle abilità specifiche di ognuno, non mettendo al centro la prestazione ma l'esperienza vissuta in maniera libera e personale.

Mentre costruiscono i bambini/e mettono insieme idee e allo stesso tempo tessono storie.

Come ci ricorda Bruno Munari i materiali proposti vengono letti e rielaborati creativamente non solo per quello che sono, ma anche per quello che potrebbero essere e, nelle mani dei bambini, riprendono nuova vita.

Il ruolo dell'adulto è quello di essere accanto ai bambini nelle loro esplorazioni e nelle loro ricerche, evitare anticipazioni, osservare e cogliere anche quanto resta implicito, saperlo rilanciare a tempo debito e in modo non intrusivo... essere un ricercatore in azione insieme ai bambini.





*GLI ADULTI PREDISPONGONO E I BAMBINI DANNO SENSO*



## Obiettivi generali

- Aver cura, con *buone pratiche*, dei bambini che ci sono affidati;
- Garantire un tempo disteso perché i bambini possano esprimersi nelle autonomie di base;
- Progettare occasioni per so-stare e fare tra bambini;
- Nutrirli di opportunità perché possano, giocando, apprendere il piacere della curiosità;
- Sostenere lo sviluppo del massimo potenziale di ogni singolo bambino, nel rispetto dell'originalità di ciascuno;
- Riconoscere e rispondere, nel rispetto dei diritti dei bambini, ai diversi bisogni delle famiglie;
- Dare attenzione e sostegno alle famiglie, in relazione ai bisogni personali;
- Costruire insieme professionalità consapevoli e responsabili;
- Accogliere i bisogni diversificati dei genitori, in nome anche della costruzione di una alleanza educativa condivisa ed al tempo stesso mantenere l'identità e la funzione educativa dei servizi stessi;
- Non perdere di vista il diritto del bambino ad essere accolto in un luogo, in cui, al centro, sono posti il suo benessere e la sua educazione.

## Obiettivi specifici

- Ristrutturare gli spazi sulla base della nuova organizzazione dei gruppi dei bambini.
- Favorire l'esplorazione spaziale dei bambini.
- Offrire esperienze diverse sensoriali, cognitive, motorie, simboliche, emotive.
- Permettere di vivere gli ambienti e i loro assetti in piena sicurezza e padronanza.
- Offrire esperienze di gioco sensoriale, cognitivo, motorio, simbolico, emotivo nel mondo dell'outdoor.
- Offrire ai bambini diversi tipi di materiale naturale e non strutturati.
- Leggere assieme per immaginare e interpretare il mondo a modo loro.



## Tempi

Dopo un primo periodo dedicato agli ambienti e alla costituzione dei nuovi gruppi inizieremo a proporre ai bambini/e esperienze relative al progetto che porteremo avanti per tutto il corso dell'anno educativo.

## Spazi

Una particolare attenzione verrà dedicata alla predisposizione degli spazi affinché siano uno stimolo alla curiosità e all'esplorazione diventando così il terzo educatore.

“Il nostro magazzino creativo” raccoglierà i materiali destrutturati organizzati in modo che una rapida occhiata faccia aprire orizzonti nuovi, forme impensate, idee originali.

A questo si affianca “il magazzino a cielo aperto” rappresentato dallo spazio esterno che a seconda delle stagioni ci offre colori, sfumature e odori sempre diversi.

## Documentazione

Il salone e le sezioni ospiteranno la documentazione e si trasformeranno in un luogo in cui le tracce dei bambini e delle bambine potranno essere raccontate e mostrate per portar bellezza e meraviglia ai nostri occhi... “i bambini e le bambine sono cacciatori di dettagli”.

Le esperienze con le LOOSE PARTS sono qualcosa di transitorio, che si deteriora o scompare, o si trasforma in breve tempo ma, sfruttando la loro versatilità sarà interessante vedere come incontrando il colore, l'acqua, la terra... perderanno il loro essere effimero acquistando “tangibilità”.



*“I bambini sanno giocare con i resti del mondo per ricomporlo  
in modo proprio e nuovo”*

IL GRUPPO DI LAVORO EDUCATIVO *AQUILONEPINOCCHIO*